

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-10-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	22/10/2018	6	Sicilia - La Regione stanziava sei milioni di euro <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	22/10/2018	20	La squadra dell' esercito ieri all' Ufficio tecnico oggi è previsto l' arrivo dei mezzi meccanici <i>Redazione</i>	4
SICILIA RAGUSA	22/10/2018	17	Domani la visita di Musumeci nelle zone più colpite = Sul tavolo tutti i danni dei disastri causati dalle violente alluvioni <i>Giuseppe La Lota</i>	5
SICILIA SIRACUSA	22/10/2018	13	Nubifragio, imprenditori sul lastrico <i>Rosanna Gimmillaro</i>	6
UNIONE SARDA	22/10/2018	19	Attentato nella notte, furgone distrutto dalle fiamme = Un nuovo blitz degli incendiari <i>Andrea Scano</i>	7
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	22/10/2018	13	Catania: un' altra bomba d' acqua Paura, danni e voli dirottati <i>C.s.</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	22/10/2018	10	Sicilia - Una bomba d' acqua si è abbattuta sul Catanese Oggi allerta meteo gialla nell' Isola = Maltempo , bomba d' acqua nel Catanese <i>Daniele Lo Porto</i>	9
GIORNALE DI SICILIA	22/10/2018	13	Sicilia - Poggia discontinua su Siracusa e Catania <i>Redazione</i>	10
SICILIA AGRIGENTO	22/10/2018	13	Dopo il crollo demolisce a proprie spese parti pericolanti <i>Antonino Ravanà</i>	11
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo, caos nel Catanese: voli dirottati, automobilisti soccorsi dai pompieri - Meteo Web <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo: dalla Regione Sicilia i primi 6 milioni ai Comuni alluvionati - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo, nubifragio nell' Ennese: famiglia salvata dai Vigili del Fuoco - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo in Sicilia, situazione drammatica a Piazza Armerina: auto travolte, domani scuole chiuse - Meteo Web <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	22/10/2018	1	Maltempo Sicilia, nubifragio a Palermo: numerose richieste di soccorso, decine di alberi abbattuti - Meteo Web <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	22/10/2018	1	Allerta Meteo Sicilia: criticità "gialla" per temporali, vento forte e mareggiate - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo in Sicilia, nuovo violento nubifragio nel cuore dell' isola: fiume di fango sulla statale 417 Catania-Gela, detriti sulle auto [LIVE] - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
agrigenotonotizie.it	21/10/2018	1	Di nuovo pioggia e vento, ? allerta "gialla": si temono esondazioni e allagamenti <i>Redazione</i>	19
ansa.it	21/10/2018	1	Bomba d' acqua nel catanese - Sicilia <i>Redazione</i>	20
ansa.it	21/10/2018	1	Nubifragio Ennese, VVf salvano famiglia - Sicilia <i>Redazione</i>	21
ansa.it	22/10/2018	1	Meteo: allerta `giallo` oggi in Sicilia - Sicilia <i>Redazione</i>	22
askanews.it	22/10/2018	1	Maltempo, riunione urgente Giunta Sicilia: 6 mln a Comuni <i>Redazione</i>	23
cagliaripad.it	22/10/2018	1	Nubifragi da nord a sud, a Roma gente su tetti auto <i>Redazione</i>	24
repubblica.it	21/10/2018	1	Catania, bomba d' acqua sulla statale per Gela, auto investite dai detriti <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	21/10/2018	1	Maltempo in Sicilia, situazione critica a Catania: voli dirottati <i>Redazione</i>	26
strettoweb.com	21/10/2018	1	Reggio Calabria, Domenica molto movimentata in città: boom di interventi dei Vigili del Fuoco per persone e animali in difficoltà [DETTAGLI] <i>Redazione</i>	27
strettoweb.com	21/10/2018	1	Maltempo in Sicilia, situazione critica a Piazza Armerina dopo un violento nubifragio: scuole chiuse Lunedì 22 Ottobre <i>Redazione</i>	28
strettoweb.com	21/10/2018	1	Messina, la Brigata Aosta soccorre la popolazione del catanese colpita dall' alluvione: militari a lavoro per il ripristino della viabilità [FOTO] <i>Redazione</i>	29

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-10-2018

strettoweb.com	22/10/2018	1	Allerta Meteo in Sicilia: criticità "gialla" per temporali, vento forte e mareggiate fino alla mezzanotte <i>Redazione</i>	30
strettoweb.com	21/10/2018	1	Allerta Meteo, inizia una nuova forte ondata di maltempo al Centro/Sud: colpite anche Calabria e Sicilia, la protezione civile lancia l'allarme [MAPPE e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	31
strettoweb.com	21/10/2018	1	Maltempo, nuova bomba d'acqua in Provincia di Catania: fiume di fango travolge la statale 417, detriti sulle auto [LIVE] <i>Redazione</i>	33
tiscali.it	21/10/2018	1	Nubifragi da Nord a Sud, allagata basilica storica di Roma <i>Redazione</i>	34
agrigenooggi.it	22/10/2018	1	Agrigento, allerta "Gialla" della Protezione <i>Redazione</i>	35
blogsicilia.it	22/10/2018	1	Allerta meteo sulla Sicilia per tutta la giornata di oggi lunedì 22 ottobre <i>Redazione</i>	36
blogsicilia.it	21/10/2018	1	Nuova alluvione fra Palagonia e Scordia, La Catania-Gela invasa dai detriti <i>Redazione</i>	37
blogsicilia.it	21/10/2018	1	Musumeci in visita nei territori colpiti dal nubifragio, entro mercoledì relazione danni in giunta <i>Redazione</i>	38
blogsicilia.it	21/10/2018	1	Allerta meteo della protezione civile, la pioggia intensa si sposta verso il Palermitano <i>Redazione</i>	39
blogsicilia.it	21/10/2018	1	Emergenza maltempo, giunta regionale riunita d'urgenza: subito sei milioni per i primi interventi <i>Redazione</i>	40
cataniatoday.it	22/10/2018	1	Maltempo, dalla Regione i primi 6 milioni ai comuni alluvionati <i>Redazione</i>	41
cataniatoday.it	21/10/2018	1	Alluvione, Musumeci riunisce il governo regionale per l'emergenza <i>Redazione</i>	42
cataniatoday.it	21/10/2018	1	Maltempo, altri due giorni di allerta sulla provincia etnea <i>Redazione</i>	43
lasicilia.it	21/10/2018	1	Piove sul bagnato, altra bomba d'acqua a Palagonia che stava per riprendersi <i>Redazione</i>	44
lasicilia.it	21/10/2018	1	Sisma,ct Cassani a pedalata solidariet? <i>Redazione</i>	46
lasicilia.it	21/10/2018	1	Maltempo, scuole chiusi in alcuni Comuni <i>Redazione</i>	47
lasicilia.it	21/10/2018	1	Nel Catanese piove sul bagnato Dalla Regione 6 mln per le zone alluvionate <i>Redazione</i>	48
lasicilia.it	21/10/2018	1	Nubifragio a Piazza Armerina, una famiglia salvata da vigili del fuoco <i>Redazione</i>	49
livesicilia.it	21/10/2018	1	Allerta per la Sicilia occidentale Arrivano pioggia e vento <i>Redazione</i>	50
livesicilia.it	21/10/2018	1	Allerta, continua il maltempo Bollettino di Protezione civile <i>Redazione</i>	51
olbianotizie.it	22/10/2018	1	Maltempo: Musumeci, sei milioni euro per i comuni che hanno subito danni <i>Redazione</i>	52
palermo.repubblica.it	22/10/2018	1	Il maltempo sferza la Sicilia: strade bloccate dagli alberi a Palermo, alluvioni nell'Ennese <i>Redazione</i>	53
sardegnaoggi.it	22/10/2018	1	Maltempo: Musumeci, sei milioni euro per i comuni che hanno subito danni <i>Redazione</i>	54
grandangoloagrigeno.it	22/10/2018	1	Nubifragio nella notte ad Agrigento, allerta "Gialla" della Protezione Civile <i>Redazione</i>	55
grandangoloagrigeno.it	22/10/2018	1	Violento nubifragio nella notte, vigili del fuoco salvano famiglia <i>Redazione</i>	56
palermotoday.it	21/10/2018	1	Pioggia e forte vento, scatta l'allerta meteo gialla per il 20-21 ottobre 2018 <i>Redazione</i>	57

Sicilia - La Regione stanZIA sei milioni di euro

[Redazione]

La Regione stanZIA sei milioni di euro PALERMO. Sei milioni di euro destinati dalla Regione a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocato d'urgenza, ieri pomeriggio a Palazzo d'Orléans, dal presidente Nello Musumeci, allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione - ha sottolineato il governatore - è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione, attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile. Alle Province e ai Comuni alluvionati assegneremo sessanta giorni di tempo per presentare i progetti esecutivi, altrimenti perdono il finanziamento, ha avvertito il presidente Musumeci. Le esperienze passate ci dicono che i tempi di certa burocrazia spesso non sono compatibili con le urgenze dettate dalle necessità della gente ed del territorio. Un muro crollato, una strada dissestata non debbono rimanere per anni in quelle condizioni. Servono tempi certi. Peraltro, se gli enti locali non dovessero avere sufficiente personale tecnico in organico, potranno benissimo procedere con l'affidamento di incarichi esterni. Ma dobbiamo pensare anche alle aziende danneggiate. E qui serve l'intervento urgente del governo di Roma. Per questo, abbiamo proclamato oggi stesso lo stato di calamità e chiesto al governo centrale di dichiarare l'emergenza. - tit_org-

La squadra dell' esercito ieri all' Ufficio tecnico oggi è previsto l' arrivo dei mezzi meccanici

[Redazione]

La squadra dell'esercito ieri all'Ufficio tecnico oggi è previsto l'arrivo dei mezzi meccanici. S'intensifica l'azione della squadra di Protezione civile e del personale del Comune, che ieri pomeriggio hanno dato supporto al gruppodì militari per risolvere le criticità causate dal nubifragio. Infatti è emerso il persistere della condizione di isolamento di alcune famiglie, dovuta alle ostruzioni fangose, ha spinto ieri il sindaco Giuseppe Limoli a richiedere al viceprefetto l'ausilio delle forze militari. 11 magg. Raciti, quindi, del Reggimento Fanteria della Brigata Aosta, ha raggiunto di mattina il sindaco in Municipio e, messo al corrente della grave condizione del territorio ramacchese, concordato l'invio dell'unità militare. La squadra è giunta alle 15 e subito si è riunita con il personale dell'Ufficio tecnico per visionare le criticità e concordare lo svolgersi delle operazioni. Al primo posto nella situazione emergenziale, i residenti nelle strade Casitte, Buonconsiglio, Santa Nicola e zona Montagna, ancora tagliati fuori dai depositi fangosi che impediscono il transito. Alle 16, inoltre, sono giunti i tecnici specialisti del Genio Militare di Palermo, che si occuperanno di valutare l'attuale rischio idrogeologico del territorio verificando ponti e strade. Riguardo alle condizioni della Sp25/l nel tragitto fino alla 288, che risulta chiusa su ordinanza presidenziale, domani giungeranno i tecnici della Città metropolitana per appurare quanto è necessario per la riapertura del tratto. Giorni di intenso lavoro, quindi, per far fronte a un disastro il cui peso stamane sarà alleggerito anche dall'arrivo dei mezzi meccanici e delle squadre operative comandate dal maggiore Raciti e dal colonnello Mannino del Genio Militare. Tali procedure straordinarie rientrano nel piano concordato con gli altri Comuni interessati. Stamattina inoltre si terrà un incontro in Prefettura con i sindaci di Ramacca, Palagonia, Scordia e Militello. VINCENZO SANTAGATI A Ramacca è al lavoro già da due giorni un gruppo formato da alcuni militari dell'Esercito che ieri mattina hanno effettuato un briefing con gli amministratori -tit_org- La squadra dell'esercito ieri all'Ufficio tecnico oggi è previsto arrivo dei mezzi meccanici

ALLUVIONI.**Domani la visita di Musumeci nelle zone più colpite = Sul tavolo tutti i danni dei disastri causati dalle violente alluvioni***[Giuseppe La Lota]*

ALLUVIONI. Domani la visita di Musumeci nelle zone più colpite GIUSEPPE LA LOTA PAC. 17 Sul tavolo tutti i danni dei disastri causati dalle violente alluvioni Domani il sopralluogo del presidente della Regione Musumeci nelle zone più colpite GIUSEPPE LA LOTA Dopo le alluvioni ottobrine è in corso la conta dei danni nelle zone del ragusano e del siracusano. Domani il presidente della Regione Nello Musumeci farà tappa a Ragusa e troverà il tempo di verificare con i suoi occhi i disastri lasciati dalle forti piogge di quest'ultimo fine settimana. Accanto alla parte politica si muove la burocrazia. I tecnici della Protezione civile e dei comuni interessati sono all'opera per il rituale censimento al fine di accertare i danni nei territori colpiti dal maltempo. Censimento che avviene anche dall'alto con l'ausilio degli elicotteri della Capitaneria di porto di Catania e dei Vigili del fuoco alla ricerca di persone rimaste isolate nelle loro abitazioni. "Man mano che passano le ore - ha detto il governatore - si fa sempre più ampia l'area coinvolta nelle province di Enna, Catania, Ragusa e Siracusa. Ho già sentito telefonicamente i sindaci e sono in continuo contatto con il capo della Protezione civile regionale. Conto, entro mercoledì, di potere avere una relazione, quanto più completa possibile, per potere deliberare in Giunta la richiesta dello stato di emergenza da trasmettere al governo centrale". Per quanto riguarda i solleciti della politica nazionale, se ne occupano i parlamentari Nino Minardo e Marialucia Loreface, presidente della Commissione Affari sociali. "H già inviato una lettera al presidente del Consiglio dei Ministri e al presidente della Regione Sicilia -scrive Nino Minardo per l'accoglimento celerè delle richieste che giungeranno dai comuni colpiti dalla forte ondata di maltempo che hanno subito danni di ogni genere. Come ho personalmente potuto constatare i danni sono ingenti: strade impraticabili, muri di contenimento crollati, pericolo per infrastrutture ed edifici; a questi si dovranno aggiungere quelli registrati da privati e dalle aziende agricole messe in ginocchio per l'ennesima volta". Sono vicina a quanti nelle province di Ragusa, Siracusa e Catania, hanno subito danni a causa del maltempo che in queste settimane, e nella notte appena trascorsa, ha colpito la Sicilia Orientale". E' la dichiarazione della parlamentare 5 stelle Marialucia Loreface, che evidenzia: "Tra le opere più importanti previste dal Governo per l'Italia e la Sicilia vi è la messa in sicurezza del territorio. Gli investimenti previsti contro il dissesto idrogeologico ammontano a circa 900 milioni di euro nel prossimo triennio. I danni più ingenti in provincia di Ragusa si riscontrano nei comparti imprenditoriale e agricolo e sono compromesse viabilità ma anche abitazioni. Siamo IL MONITORAGGIO. MUSO duro del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci (nella foto) nei confronti dell'Anas per i tempi lenti nel monitoraggio di autostrade, ponti e viadotti dell'Isola. Il governatore ha sollecitato, ai vertici dell'Ente nazionale per le strade, una relazione sulle attività di verifica effettuate e sulle iniziative già intraprese in merito. Musumeci ha chiesto anche la copia della certificazione attestante il collaudo statico delle autostrade. in costante contatto con le prefetture, i comandi provinciali di carabinieri e vigili del fuoco perché si possa tentare di risolvere i disagi arrecati dal maltempo ai cittadini. Anche dalla Regione ci aspettiamo la stessa attenzione al fine di monitorare e contenere i danni provocati da ondate di maltempo così violente. Ringrazio tutte le forze impegnate sul campo e i volontari che continuano senza sosta ad aiutare chi ha bisogno. Continuiamo a monitorare la situazione in modo da contenere il più possibile le conseguenze ". SOPRALLUOGO DI MUSUMECI NEL RAGUSANO E NEL SIRACUSANO -tit_org- Domani la visita di Musumeci nelle zone più colpite - Sul tavolo tutti i danni dei disastri causati dalle violente alluvioni

Nubifragio, imprenditori sul lastrico

Drammatica la testimonianza di Domenico Gentile, titolare della T Log srl

[Rosanna Gimmillaro]

LENTINI. Ho fatto 16 telefonate per avere una sola risposta: non abbiamo mezzi ne uomini per aiutan Nubifragio, imprenditori sul lastrico Drammatica la testimonianza di Domenico Gentile, titolare dellaLogA Lentini centinaia di produttori e aziende sono sul lastrico. 1 danni causati dal nubifragio sono enormi. A raccontare la drammatica esperienza vissuta quella mattina quando lo scenario che si presentava agli occhi di tutti era solo un fiume in piena di acqua, detriti, fango e distruzione è Domenico Gentile titolare dellaLog srl. La sua è un'azienda di trasporti con sede nel comune di Carlentini in contrada Sabuci che opera su tutto il territorio europeo con all'attivo 25 dipendenti. La conta dei danni è drammatica: sette macchine di dipendenti distrutte, tré carrelli elettrici andati persi, così come il motore dell'acqua, dei cancelli, computer, centraline, impianto elettrico, telefonico, video sorveglianza. Testimone impotente del disastro provocato dalla natura si è rimboccato le maniche per cercare di salvare il salvabile solo con l'aiuto dei suoi dipendenti. Perché secondo quanto ha dichiarato nessuno tra i soccorritori si è visto prima, durante e dopo. Riesco a mettermi in contatto con il comune di Carlentini - racconta Gentile - che mi fornisce il numero della Protezione civile. Sedici telefonate per avere una sola risposta: non abbiamo mezzi, uomini e possibilità di aiutarvi, dovete chiamare i pompieri. Ventidue telefonate al 115 di Siracusa per passarmi il comando di Lentini che alla mia richiesta di aiuto e di sopralluogo mi risponde che le squadre sono fuori e mi mettono in lista di attesa. Ancora sto aspettando. Di fatto nessuno tra protezione civile, pompieri, vigili e forze dell'ordine si è visto. Intanto l'area di 12000 mq compresi il capannone e uffici erano ricoperti da due metri di acqua e fango. Un fango tra le altre cose molto strano dal momento che a contatto con la pelle provocava effetti irritanti simili a quelli causati dalle scottature. Domenico Gentile ha raccontato di aver raggiunto l'interno dell'azienda soltanto intorno alle ore 13 utilizzando i suoi mezzi industriali. Il signor Perla, uno dei miei dipendenti - racconta - ha raggiunto a nuoto i box per liberare due dei miei cani. Persino le auto dei lavoratori erano sommerse dall'acqua, muretti di recinzione abbattuti, energia elettrica saltata, acqua mancante, cancello automatico fuori corsia con il motore elettrico fuori uso insieme alle pompe dell'acqua. E poi ancora tutto il materiale stoccato nel capannone. Una tragedia che abbiamo dovuto affrontare senza linea telefonica, ne internet, tra lo sgomento di tutti i dipendenti smarriti. E così, ritenendo di non poter bloccare l'attività che consente a 25 famiglie di vivere Gentile, di tasca propria, ha affidato i lavori necessari per ripulire 12 mila metri quadrati di azienda a fabbro, elettricista, impresa di pulizie. In compenso - conclude abbiamo avuto il piacere di vedere la nostra struttura sui Tg nazionali. ROSANNA GIMMILLARO -tit_org-

Attentato nella notte, furgone distrutto dalle fiamme = Un nuovo blitz degli incendiari

[Andrea Scano]

Carbonia. E il 18 caso in dieci mesi Attentato nella notte, furgone distrutto dalle fiamme Ancora una macchina distrutta da un incendio di origine dolosa a Carbonia. È il 18 caso dall'inizio dell'anno. Incendiato nella notte un furgone Ducato, usato da una piccola impresa edile i cui dipendenti sospettano che il gesto sia ricollegabile a una ripicca. SCANO PAGINA 19 Carbonia. Nel mirino il furgone di un'impresa edile parcheggiato in via della Vittor Un nuovo blitz degli incendiari Allarme in città: da gennaio a oggi messi a segno diciotto attentati L'escalation sta pericolosamente avvicinandosi ai livelli del 2017, quando gli episodi furono 21. Ieri notte ancora una macchina in fiamme assieme al terribile sospetto che si sia trattato dell'ennesimo atto doloso. Per la cronaca, il 18esimo dall'inizio dell'anno, il secondo nel giro di tre giorni. A farne le spese un furgone Ducato, di proprietà di Andre Leger, ma usata abitualmente da una piccola impresa edile i cui dipendenti sospettano che il gesto sia ricollegabile a possibili ripicche o dispetti. Solo ipotesi, chiaramente. Resta il fatto che l'allarme anche stavolta è scattato poco dopo mezzanotte e mezza (orario divenuto quasi fisso per almeno la metà degli interventi per auto in fiamme) ed è giunto dal tratto basso di via della Vittoria, quasi all'incrocio con via Lubiana. L'attentato Il furgone bianco era parcheggiato a fianco al marciapiede e le fiamme sono scaturite dalla parte anteriore sinistra e centrale del mezzo. L'esplosione di due pneumatici ha svegliato i residenti ed è partita la telefonata al 115. L'arrivo immediato dei vigili del fuoco ha permesso di limitare non poco i danni, anche se restano ingenti. Sul momento, vista l'ora e le condizioni, è stato impossibile accertare le cause del rogo ma il sospetto degli stessi utilizzatori del furgone è che non si sia certo trattato di un corto circuito. Come non lo era per la Lancia Ypsilon in fiamme fra giovedì e venerdì scorso (poco dopo la mezzanotte) nel parcheggio interno di un palazzo di via San Gennaro, piccolo rione non distante dalla via Dalmazia in cui, invece, si registra il 90 per cento dei casi di auto incendiate negli ultimi anni. I controlli Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli, ma a quanto pare il fenomeno non accenna ad attenuarsi. Gli interventi sono quasi sempre nel cuore della notte o al massimo in tarda serata. Sembra una prassi consolidata. Due blitz a Barbusi Una settimana prima degli ultimi due episodi, blitz misterioso nella frazione di Barbusi vicino al campo sportivo: distrutta del tutto una Fiat Stilo con matricole di scocca e motori abrasi. Ed ancora, giusto per stare all'ultimo semestre, a fine settembre incendiata la nuova Lancia Ypsilon di una casalinga di 60 anni in via Dalmazia e pochi giorni prima, a una decina di metri di distanza, la Peugeot 307 di un giovane residente. Il 5 settembre a mezzanotte tocca ad un vecchio camper parcheggiato nel piazzale della stazione intermodale, mentre il 22 agosto lo scena rio è via Dante: la Peugeot 206 di una donna. Ai primi di agosto si ritorna in Dalmazia per le fiamme che danneggiano la Fiat Punto di un pensionato, ma a luglio nel mirino la Punto di un giovane in locali Cannas di Sopra. Pochi giorni prima paga pesantemente: è peggio ancora una Fiat Punto, sempre in via Dalmazia, di proprietà di un disoccupato. Andrea Scano RIPRODUZIONE RISERVATA NUMERI Automobili distrutte in altrettanti attentati incendiari nel 2017 ATTENTATI Nella foto il furgone dato alle fiamme nella notte tra sabato e domenica (Fabio Murru) Attentati messi a segno nel 2018 da gennaio fino a oggi. Due negli ultimi tre giorni 2 I blitz degli incendiari nella frazione di Barbusi, dove sono state prese di mira due auto nel parcheggio del campo sportivo -tit_org- Attentato nella notte, furgone distrutto dalle fiamme - Un nuovo blitz degli incendiari

Il maltempo non concede tregua

Catania: un'altra bomba d'acqua Paura, danni e voli dirottati

[C.s.]

Il Catania: un'altra bomba d'acqua Paura, danni e voli dirottati Il governo regionale interviene: subito sei milioni di euro, proclamato lo stato di calamità CATANIA Un'altra bomba d'acqua nella provincia di Catania, in particolare nell'area del calatino. Infatti nel primo pomeriggio di ieri un nuovo nubifragio si è abbattuto sulla strada statale Catania - Gela, nella zona compresa tra i territori tra Palagonia, SCordia e Mineo. In meno di un quarto d'ora sono caduti oltre 50 millimetri di pioggia. Sulla strada statale 417 si è riversato del fango e sono caduti dei detriti che hanno colpito alcune delle macchine in transito. Intorno alle 16 il fiume Gornalunga ha esondato sulla SS417 all'altezza della rotonda con il bivio per Raddusa, in direzione della strada provinciale 108 che è stata chiusa in direzione Borgo Pietro Lupo. Sul posto i vigili del fuoco di Caltagirone, i sommozzatori di Catania, la polizia stradale e il personale dell'Anas. Diverse le automobili rimaste ferme bloccate dal fango sulla carreggiata della SS417 di Caltagirone, che è chiusa in entrambe le direzioni, in corrispondenza del chilometro 36 a Mineo, a causa della presenza di acqua e fango, dovuti all'intensa ondata di maltempo che sta interessando di nuovo la zona. Bomba d'acqua anche nei fianchi sud-occidentale dell'Etna. Una intensa pioggia ha provocato allagamenti in diverse strade della provincia; situazione critica Biancavilla, abitazioni a piano terra e esercizi commerciali invase dall'acqua; decine di automobilisti sui tetti delle autovetture. In azione i vigili del fuoco dei veri distaccamenti dislocati nel territorio della provincia di Catania. Ieri è stata anche una giornata critica sui collegamenti aerei. Ritardi in arrivi e partenze e voli dirottati. Sono i disagi causati all'aeroporto di Catania dal violento temporale. Due, i voli dirottati: il Roma-Catania Alitalia Az 01751 delle 19:15 che è atterrato a Comiso, e il Ryanair da Bologna delle 19,40 che ha fatto rotta per Palermo. Nell'aerostazione si sono registrati dei distacchi di energia elettrica. L'emergenza è stata fronteggiata ieri sera dalla giunta regionale che ha messo a disposizione sei milioni di euro, destinati ai Comuni che hanno subito pesanti danni. La situazione - sottolinea il governatore - è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli Enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Alle Province e ai Comuni alluvionati saranno assegnati sessanta giorni di tempo per presentare i progetti esecutivi, altrimenti perdono il finanziamento - sottolinea il presidente Musumeci - le esperienze passate ci dicono che i tempi di certa burocrazia spesso non sono compatibili con le urgenze dettate dalle necessità della gente e del territorio. Ma, ha sottolineato il governatore, serve l'intervento urgente del governo di Roma. Per questo, abbiamo proclamato lo stato di calamità e chiesto al governo centrale di dichiarare l'emergenza. c.s. -tit_org- Catania: un'altra bomba d'acqua Paura, danni e voli dirottati

Maltempo Oggi allerta meteo gialla su tutta l'Isola

Sicilia - Una bomba d'acqua si è abbattuta sul Catanese Oggi allerta meteo gialla nell'Isola = Maltempo , bomba d'acqua nel Catanese

[Daniele Lo Porto]

Una bomba d'acqua si è abbattuta sul Catanese Oggi allerta meteo gialla nell'Isola Lo Porto Pag. 10 Oggi allerta meteo gialla su tutta l'Isola Maltempo, bomba d'acqua nel Catanese Daniele Lo Porto CATANIA Sei milioni di euro destinati dalla Regione a favore delle province e dei comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocato d'urgenza ieri pomeriggio a Palazzo d'Orléans dal presidente Nello Dalla Regione sei milioni di euro ai comuni danneggiati dall'alluvione Musumeci, allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione - sottolinea il governatore - è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli. Ieri pomeriggio la Protezione civile ha proclamato il codice giallo per tutta la Sicilia, valido anche per oggi. Nel pomeriggio dopo una mattinata con cielo coperto, ma senza pioggia, una bomba d'acqua si è abbattuta sulla strada statale 417 Catania-Gela, tra Palagonia e Scordia. Sono caduti oltre 50 centimetri di pioggia. I detriti hanno colpito le macchine in transito. Molte vetture sono rimaste ferme sulla carreggiata. Il traffico è stato successivamente bloccato. La viabilità, anche interna, nel catanese resta difficoltosa per lo spesso strato di fango che ha ricoperto le strade provinciali già in pessime condizioni e isolate abitazioni e campagne. Ritardi in arrivi e partenze e voli dirottati all'aeroporto di Fontanarossa per il violento temporale. Il Roma-Catania Alitalia delle 19,15 è atterrato a Comiso, e il Ryanair da Bologna delle 19,40 che ha fatto rotta per Palermo. In mattinata si era tenuto un tavolo tecnico al Comune di Ramacca col personale dell'Esercito della brigata Aosta, per fare un primo punto della situazione in seguito ai danni provocati dall'ondata di maltempo che da giorni si abbatte su questa parte del territorio. L'Esercito, protagonista dei soccorsi sin dall'alba di venerdì scorso, è stato ringraziato per l'intervento a favore delle comunità locali di Scordia e Palagonia. (*DLP*) Esercito a Scordia. L'intervento dei militari in una delle abitazioni solate -tit_org- Sicilia - Una bomba d'acqua si è abbattuta sul Catanese Oggi allerta meteo gialla nell'Isola - Maltempo, bomba d'acqua nel Catanese

Maltempo**Sicilia - Pioggia discontinua su Siracusa e Catania***[Redazione]*

SIRACUSA La conta dei danni a Siracusa e nuovi problemi legati al maltempo in provincia di Catania. Il tempo ha allentato la propria morsa in gran parte della Sicilia Orientale anche se ieri non sono mancati i problemi con forti piogge sempre in alcune zone del catanese al punto che il traffico è rimasto bloccato per qualche ora lungo la statale 417 di Caltagirone per la presenza di acqua e fango. Chiuso anche un tratto della statale 194 Ragusana. A Siracusa si registra invece l'intervento del deputato regio- Maltempo Pioggia discontinua su Siracusa e Catania naie Pippo Gennuso che chiede interventi immediati sia nei comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte, duramente colpiti in questi giorni dal maltempo, sia nella zona sud della provincia di Siracusa. Anche a Rosolini e Pachino - sostiene il parlamentare - ci sono stati sia ad aziende e coltivazioni. Ci sono poi i problemi legati alle infrastrutture perché da anni sollecitiamo interventi per la strada provinciale 26 Pachino-Rosolini. Mercoledì, intanto, è atteso l'arrivo in provincia del presidente della Regione Nello Musumeci che vuole visitare di persona le zone e le aziende che hanno subito ingenti danni per l'alluvione. Il presidente della Regione ha assicurato l'impegno di tutta la giunta regionale per completare in tempi rapidi una relazione, quanto più completa possibile, per poter deliberare in giunta la richiesta dello stato di emergenza da trasmettere al governo centrale. In questo momento è impossibile fare una stima dei danni ha spiegato Calogero Fasulo, direttore di Coldiretti Siracusa ma servirà ancora un pò di tempo per avere un quadro completo della situazione che purtroppo è tutt'altro che confortante visti i tanti danni subiti dalle aziende. (*GAUR*) - tit_org-

VIA CANONICO SORRENTO**Dopo il crollo demolisce a proprie spese parti pericolanti***[Antonino Ravanà]*

VIA CANONICO SORRENTO Dopo il crollo, la paura di altri cedimenti, e gli sgomberi dei residenti, il proprietario della palazzina disabitata, collassata due settimane fa, in via Canonico Sorrento, la zona a valle della via [mera, non ha perso tempo, e in autonomia e a proprie spese, ha provveduto a demolire le facciate rimaste in piedi in seguito all'evento. Nella zona, in seguito all'evento, per alcuni giorni sono stati impegnati i tecnici dell'Utc e della Protezione civile comunale, poi i tecnici di Enel, i quali, hanno rimosso pali ecavielettrici penzolanti, per eliminare definitivamente i pericoli. Dalla serie di verifiche sono emerse, chiaramente, le criticità, ed è partita l'intimazione al proprietario di operare con urgenza alla messa in sicurezza dell'area interessata. La costruzione vecchia di oltre mezzo secolo, è risultata pericolante, e a peggiorare le condizioni hanno contribuito anche le infiltrazioni dell'acqua piovana. La risposta non si è fatta attendere. Dopo avere avvisato il Comune di Agrigento, è stato messo su il cantiere. In due giorni (venerdì e sabato) dell'immobile fatiscente, non è rimasto altro che macerie. Questo ha evitato al proprietario altri problemi, tensioni, e soprattutto un enorme aggravio di spese. Una squadra di operai, con una pala meccanica, di una ditta agrigentina, ha demolito il manufatto. Poi si è proceduto alla rimozione delle macerie, che sarà completata questa mattina. I tre nuclei familiari, tutti residenti a ridosso dell'edificio crollato, e "colpiti" dall'ordinanza di sgombero, dopo il sopralluogo e le verifiche dell'Utc e della Protezione civile, dovrebbero tornare nelle proprie case. ANTONINO RAVANÀ -tit_org-

Maltempo, caos nel Catanese: voli dirottati, automobilisti soccorsi dai pompieri - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, caos nel Catanese: voli dirottati, automobilisti soccorsi dai pompieri. Ritardi in arrivi e partenze e voli dirottati: sono alcuni tra i disagi causati all'aeroporto di Catania dal violento temporale che si è abbattuto sulla città. A cura di Antonella Petris 21 ottobre 2018 - 20:48 [maltempo-aereo-palermo-decollo-atte

rraggio-aeroporto-pioggia-640x465] Domenica di maltempo in Sicilia, in particolare nel Catanese interessato da forti temporali. Ritardi in arrivi e partenze e voli dirottati: sono alcuni tra i disagi causati all'aeroporto di Catania dal violento temporale che si è abbattuto sulla città. Due, al momento, i voli dirottati: il Roma-Catania Alitalia Az 01751 delle 19:15 che è atterrato a Comiso, e il Ryanair da Bologna delle 19.40 che ha fatto rotta per Palermo. Nell'aerostazione si sono registrati dei distacchi di energia elettrica. Si sono attivati automaticamente i gruppi elettrogeni spiega la Sac mentre l'illuminazione minima ed i sistemi informatici non hanno subito stacchi in quanto alimentati dai gruppi di continuità. Il tempo tecnico di attivazione dei gruppi elettrogeni e di riavvio dell'illuminazione è la situazione è tornata alla normalità. Sono state decise i mezzi di trasporto in panne e sul posto i vigili del fuoco hanno inviato squadre e sommozzatori per soccorrere gli automobilisti. L'acqua caduta continua a defluire in un canale e la polizia stradale ha aperto la statale 417 con una corsia alternata per permettere alle vetture di spostarsi. Non si registrano danni alle persone. Molta paura tra gli automobilisti.

Maltempo: dalla Regione Sicilia i primi 6 milioni ai Comuni alluvionati - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: dalla Regione Sicilia i primi 6 milioni ai Comuni alluvionati Sei milioni di euro destinati dalla Regione Sicilia a favore delle Province edei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimigiorniA cura di Antonella Petris21 ottobre 2018 - 21:47[alluvione-catania-sicilia-1-640x480]Sei milioni di euro destinati dalla Regione Sicilia a favore delle Province edei Comuni che hanno subito pesanti danni dall alluvione di questi ultimigiorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocato d'urgenza questo pomeriggio a PalazzoOrleans dal presidente Nello Musumeci,allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell Ambiente, dellaProgrammazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissestoidrogeologico. La situazione sottolinea il governatore e davvero difficile e drammatica,migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non sientano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, daifondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamita dautilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinarela viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale.Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutturedanneggiate.Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione,attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimentoregionale della Protezione civile. Alle Province e ai Comuni alluvionati assegneremo sessanta giorni di tempo per presentare i progetti esecutivi,altrimenti perdono il finanziamento, avverte il presidente Musumeci. Le esperienze passate ci dicono che i tempi di certa burocrazia spesso non sono compatibili con le urgenze dettate dalle necessità della gente e del territorio. Un muro crollato, una strada dissestata non debbono rimanere per anni in quelle condizioni. Servono tempi certi. Peraltro, se gli enti locali non dovessero avere sufficiente personale tecnico in organico, potranno benissimo procedere con affidamento di incarichi esterni. Nelle scorse ore ho parlato con i sindaci dei Comuni colpiti ed ho assicurato la vicinanza della Regione. Ma dobbiamo pensare anche alle aziende danneggiate.E qui serve intervento urgente del governo di Roma. Per questo, abbiamo proclamato oggi stesso lo stato di calamita e chiesto al governo centrale di dichiarare emergenza. Se ai nostri provvedimenti aggiungiamo quelli che dovrebbero arrivare dalla Capitale, credo che avremo la possibilità di ridare un minimo di serenità ai territori devastati. Certo, quanto accaduto deve farci riflettere sulla attenzione che nel passato hanno avuto le istituzioni per la tutela del territorio. Una condotta irresponsabile! Per questo tre mesi fa abbiamo istituito l'Autorità di bacino, attesa da tanti anni: servirà a programmare e gestire gli interventi nel complesso sistema fluviale dell Isola, del quale nessuno sembra essersi mai occupato. Nel frattempo -conclude il governatore- ho disposto delle indagini per possibili recenti omissioni da parte di alcuni funzionari e dirigenti dell'amministrazione regionale. Ma di questo non mi sento di parlare. Almeno per ora.

Maltempo, nubifragio nell'Ennese: famiglia salvata dai Vigili del Fuoco - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, nubifragio nell'Ennese: famiglia salvata dai Vigili del Fuoco
Notte di forte maltempo quasi ovunque in Italia, con piogge e allagamenti che stanno causando ingenti danni. A cura di Antonella Petris
21 ottobre 2018 - 23:18 [fulmini-maltempo-potenza-640x646]
Notte di forte maltempo quasi ovunque in Italia, con piogge e allagamenti che stanno causando ingenti danni. Un violento nubifragio si è abbattuto a Piazza Armerina, nell'Ennese, con un fiume di acqua, fango, massi e detriti che ha invaso diversi quartieri. La violenza della pioggia ha fatto crollare il muro di una casa con tre persone che erano rimaste isolate nell'abitazione e che sono state salvate dai pompieri. Cinque famiglie sono state fatte evacuare per precauzione. Diverse auto sono state travolte. Una vettura è rimasta bloccata in un sottopassaggio allagato: gli occupanti sono riusciti a mettersi al sicuro. Un fulmine è la causa di un violento incendio in un capannone di una ditta edile, con fiamme alte oltre 10 metri che hanno distrutto due mezzi. Sul posto 6 squadre vigili del fuoco per spegnere il rogo. Decine le frane e gli smottamenti che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Domani scuole chiuse, lo ha deciso il sindaco Nino Cammarata, che invita i cittadini, nonostante non piova, a non uscire di casa.

Maltempo in Sicilia, situazione drammatica a Piazza Armerina: auto travolte, domani scuole chiuse - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo in Sicilia, situazione drammatica a Piazza Armerina: auto travolte, domani scuole chiuse
la situazione da Piazza Armerina dove un violento nubifragio ha provocato gravi danni
A cura di Peppe Caridi
21 ottobre 2018 - 23:22
Piazza Armerina Un violento nubifragio si è abbattuto a Piazza Armerina, nell'Ennese, con un fiume di acqua, fango, massi e detriti ha invaso diversi quartieri. La violenza della pioggia ha fatto crollare il muro di una casa con tre persone che erano rimaste isolate nell'abitazione e che sono state salvate dai pompieri. Cinque famiglie sono state fatte evacuare per precauzione. Diverse auto sono state travolte. Una vettura è rimasta bloccata in un sottopasso allagato: gli occupanti sono riusciti a mettersi al sicuro. Un fulmine è la causa di un violento incendio in un capannone di una ditta edile, con fiamme alte oltre 10 metri che hanno distrutto due mezzi. Sul posto 6 squadre vigili del fuoco per spegnere il rogo. Decine le frane e gli smottamenti che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Domani scuole chiuse, lo ha deciso il sindaco Nino Cammarata, che invita i cittadini, nonostante non piova, a non uscire di casa.

Maltempo Sicilia, nubifragio a Palermo: numerose richieste di soccorso, decine di alberi abbattuti - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia, nubifragio a Palermo: numerose richieste di soccorso, decine di alberi abbattuti
Maltempo in Sicilia: a causa di un nubifragio che ha investito Palermo, sono state decine le richieste di soccorso giunte ai vigili del fuoco. A cura di Filomena Fotia
22 ottobre 2018 - 07:22
Palermo
Palermo
Notte di maltempo in Sicilia: a causa di un nubifragio che ha investito Palermo, sono state decine le richieste di soccorso giunte ai vigili del fuoco. Molte le segnalazioni relative ad allagamenti e ad alberi caduti in vari punti della città, che hanno messo a rischio auto e automobilisti e impedito in alcuni casi la circolazione (nel quartiere di Cruillas, in via Lanza di Scalea, a Borgonuovo). Ieri un violento temporale ha colpito il Catanese. La Giunta Musumeci ha messo a disposizione i primi 6 milioni di euro per gli ingenti danni causati dal maltempo nel Sicilia orientale la scorsa settimana.

Allerta Meteo Sicilia: criticità "gialla" per temporali, vento forte e mareggiate - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Sicilia: criticità gialla per temporali, vento forte e mareggiate
Allerta Meteo Sicilia: previsti "rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento"
A cura di Filomena Fotia
22 ottobre 2018 - 07:40
allerta meteo sicilia
La Protezione Civile Regionale siciliana ha diramato un allerta meteo codice giallo per rischio meteo-idrogeologico, valido fino alle ore 24 di oggi. In particolare, il bollettino segnala dalle prime ore del 22 ottobre precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie nei settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio del 22 ottobre si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali, specie nelle zone occidentali. Mareggiate lungo le coste esposte.

Maltempo in Sicilia, nuovo violento nubifragio nel cuore dell'isola: fiume di fango sulla statale 417 Catania-Gela, detriti sulle auto [LIVE] - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo in Sicilia, nuovo violento nubifragio nel cuore dell'isola: fiume di fango sulla statale 417 Catania-Gela, detriti sulle auto [LIVE] Maltempo in Sicilia, altri violenti temporali flagellano le zone interne della Provincia di Catania già duramente colpite dall'alluvione dei giorni scorsi. La situazione in diretta A cura di Peppe Caridi 21 ottobre 2018 - 17:04 Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [alluvione-sicilia-1-640x473] Il maltempo torna a colpire le zone interne della Sicilia, in Provincia di Catania, già flagellate da una pesantissima alluvione nei giorni scorsi. Oggi pomeriggio un violento temporale ha colpito la zona di Mineo, Palagonia e Scordia provocando un'ondata di acqua e fango sulla strada statale 417 di Caltagirone Catania-Gela, dove i detriti hanno colpito le macchine in transito. Le vetture sono ferme sulla carreggiata. Il traffico è bloccato in un tratto lungo oltre 3 chilometri. Sul posto stanno intervenendo vigili del fuoco, personale dell'Anas e della polizia stradale. Chiuso al traffico anche un tratto della strada statale 194 Ragusana, nel territorio comunale di Catania, tra il km 0,300 ed il km 0,900; anche in questo caso Anas è al lavoro per il ripristino della transitabilità. Seguo con apprensione gli sviluppi dell'emergenza Maltempo che ha colpito la Sicilia. Un ringraziamento alla @guardiacostiera, da subito al lavoro per garantire i soccorsi. Un abbraccio a tutta l'isola ha commentato su Twitter il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli. [VMI-3-300x174] Il maltempo di queste ore in Sicilia è provocato da temporali pomeridiani a sviluppo termo-convettivo, fenomeni tipicamente estivi (non a caso nelle zone interne più colpite da questi temporali, in mattinata la temperatura massima aveva raggiunto i +26 C). Nelle prossime ore, invece, arriverà un brusco peggioramento autunnale che porterà in Sicilia forti ventisettentrionali e piogge intense soprattutto nel versante tirrenico, trapanese e messinese. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: [click qui](#) per scaricarla dall'App Store Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: [click qui](#) per scaricarla da Google Play

Di nuovo pioggia e vento, ? allerta "gialla": si temono esondazioni e allagamenti

[Redazione]

Approfondimenti Allerta meteo, ex Provincia agli automobilisti: "Prudenza sulle strade" 26 settembre 2018 "Sono previste delle forti piogge", diramata nuova allerta meteo 2 ottobre 2018 Piogge e rischio esondazione: è allerta "arancione", la Protezione civile: "Uscite da casa solo se necessario" 11 ottobre 2018 Ancora un'allerta meteo "arancione", Firetto firma l'ordinanza: ecco tutti i divieti 13 ottobre 2018 Non è da "pre allarme". Ma è di nuovo allerta. A diramarla - colore "giallo": dunque "attenzione" - è stata la Protezione civile regionale. Già a partire da stanotte e per tutta la giornata di domani - anche sull'Agrigentino - sono previste "piogge sparse e diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente moderati". Soffierà anche un forte vento e il mare sarà molto mosso. A preoccupare, come ormai accade in maniera sistematica, sono le mareggiate lungo le coste più esposte, nonché i rischi idrogeologici. L'allerta "gialla" è stata diramata a tutte le centrali operative delle forze dell'ordine e dei soccorritori affinché si presti attenzione ad eventuali casi di emergenza. Ad essere "sorvegliati speciali", durante tutta la giornata di domani, saranno in particolar modo il Sosio e il Verdura. "Potrebbero verificarsi fenomeni localizzati di esondazione lungo i corsi d'acqua a valle delle dighe - spiega la Protezione civile regionale -. Le strutture locali di Protezione civile adotteranno, al riguardo, le procedure previste nei propri piani per il rischio idrogeologico e idraulico". *

Bomba d'acqua nel catanese - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 21 OTT - Una bomba d'acqua si è abbattuta sulla Statale Catania-Gela, tra Palagonia e Scordia. Sono caduti oltre 50 cm di pioggia. I detriti hanno colpito le macchine in transito. Le vetture sono ferme sull'acarrecciata. Il traffico è stato bloccato. Sul posto stanno intervenendo vigili del fuoco, personale dell'Anas e della polizia stradale. Palagonia è uno dei territori colpiti dal violento nubifragio di due giorni fa nel Catanese.

Nubifragio Ennese, VVf salvano famiglia - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PIAZZA ARMERINA (ENNA), 21 OTT - Un violento nubifragio si è abbattuto a Piazza Armerina, nell'Ennese, con un 'fiume' di acqua, fango, massi e detriti in diversi quartieri. La violenza della pioggia ha fatto crollare il muro di una casa con tre persone che erano rimaste isolate nell'abitazione e che sono state salvate dai pompieri. Cinque famiglie sono state fatte evacuare per precauzione. Diverse auto sono state travolte. Una vettura è rimasta bloccata in un sottopasso allagato: gli occupanti sono riusciti a mettersi al sicuro. Un fulmine è la causa di un violento incendio in un capannone di una ditta edile, con fiamme alte oltre 10 metri che hanno distrutto due mezzi. Sul posto 6 squadre vigili del fuoco per spegnere il rogo. Decine le frane e gli smottamenti che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Domani scuole chiuse, lo ha deciso il sindaco Nino Cammarata, che invita i cittadini, nonostante non piova, a non uscire di casa.

Meteo: allerta `giallo` oggi in Sicilia - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - CATANIA, 22 OTT - Sale di livello per tutta la Sicilia l'allerta meteo della Protezione civile che per oggi è 'giallo' in tutta l'isola. Sono previste "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Dal pomeriggio, inoltre, si prevedono "venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali, specie zone occidentali, con mareggiate lungo le coste esposte".

Maltempo, riunione urgente Giunta Sicilia: 6 mln a Comuni

[Redazione]

Maltempo Lunedì 22 ottobre 2018 - 06:28 Primi provvedimenti contro danni Roma, 22 ott. (askanews) Sei milioni di euro destinati dalla Regione a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocata l'urgenza ieri a Palazzo Orleans dal presidente Nello Musumeci, allargata ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione sottolinea il governatore è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non sientano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo economico, attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile.

Nubifragi da nord a sud, a Roma gente su tetti auto

[Redazione]

DaAnsa News-22 ottobre 2018 Italia torna nella morsa del maltempo, con nubifragi da nord a sud esitazioni pesanti soprattutto in Sicilia e a Roma, dove acqua ha anche invaso una basilica storica, quella di San Sebastiano fuori le Mura. Da oggi, poi, il termometro dovrebbe scendere drasticamente, con un calo delle temperature che raggiungerà anche gli 8-10 gradi. Forti piogge, grandine evento hanno colpito la Capitale, dove alcuni automobilisti sono rimasti bloccati sui tetti delle auto dopo essere riusciti ad uscire dalle macchine permettersi in salvo. La grandine ha ricoperto asfalto in molte zone della città, compreso il centro storico. Le stesse auto di servizio dei vigili sono rimaste bloccate perché semisommersedall'acqua. Su via Palmiro Togliatti, nella zona est della città, si è raggiunto quasi un metro d'acqua. Chiuse sei stazioni della metropolitana e una della ferrovia regionale Roma-Viterbo. All'interno della basilica di San Sebastiano fuori le mura, sull'Appia, acqua ha raggiunto quasi il mezzo metro. L'allagamento sarebbe iniziato sul piazzale poi acqua è entrata dentro la chiesa. Sul posto diverse pattuglie della polizia locale. La basilica di San Sebastiano fuori le mura è una delle basiliche storiche della Capitale. Fino al Giubileo del 2000 ha fatto parte delle sette chiese visitate dai pellegrini. Il maltempo ha colpito pesantemente la Sicilia, con una bomba d'acqua che si è abbattuta nel pomeriggio nel Catanese, trasformando nuovamente le strade in fiumi, come due giorni fa. Nei territori di Palagonia, Ramacca e Mineo acqua è caduta con incredibile violenza. Il terrore si è diffuso tra gli automobilisti quando hanno visto dei detriti staccarsi dalle colline, già rese fragili dal nubifragio di giovedì. Hanno chiesto aiuto e quando i soccorritori sono arrivati hanno trovato quasi 50 centimetri d'acqua. Un violento nubifragio si è poi abbattuto a Piazza Armerina, nell'Ennese, con un fiume di acqua, fango, massi e detriti ha invaso diversi quartieri. La violenza della pioggia ha fatto crollare il muro di una casa con tre persone che erano rimaste isolate nell'abitazione e che sono state salvate dai pompieri. Cinque famiglie sono state fatte evacuare per precauzione. Diverse auto sono state travolte. Una vettura è rimasta bloccata in un sottopasso allagato: gli occupanti sono riusciti a mettersi al sicuro. Un fulmine ha provocato un violento incendio in un capannone, con fiamme alte oltre 10 metri che hanno distrutto due mezzi. Sul posto 6 squadre di vigili del fuoco. Decine le frane e gli smottamenti. Oggi scuole chiuse. Sull'emergenza pioggia in Sicilia il presidente della Regione, Nello Musumeci, che ha definito la situazione drammatica, ha convocato un'urgenza una riunione con i dirigenti dei dipartimenti interessati. Sei milioni di euro sono stati destinati dalla Regione per le zone colpite. Una tromba d'aria si è invece abbattuta a Milano. Diversi alberi sono caduti nella periferia sud, ma disagi sono stati registrati anche nei pressi della Stazione Centrale. A Lodi, inserata, il forte vento ha fatto crollare diversi pilastri della cattedrale vegetale, opera d'arte all'aperto costituita da rami d'albero intrecciati e realizzata dal maestro Giuliano Mauri, una delle attrazioni della città. Dannianche a Bologna e in provincia. Ritardi negli arrivi all'aeroporto Marconi, dove comunque sono stati garantiti tutti i voli. Tempesta di vento e pioggia anche nel Riminese, con una tromba d'aria che si è abbattuta sul circuito di Misano, dove era in corso una gara motociclistica. In Campania, un avviso di allerta meteo arancione ha spinto molti sindaci a tenere le scuole chiuse per la giornata di domani. Anche a Napoli gli studenti resteranno a casa. Commento

Catania, bomba d'acqua sulla statale per Gela, auto investite dai detriti

[Redazione]

Nubifragio tra Palagonia e Scordia: in pochi minuti è caduto mezzo metro di pioggia. 21 ottobre 2018 Una bomba d'acqua si è abbattuta sulla strada statale Catania-Gela, tra Palagonia e Scordia. Sono caduti oltre cinquanta centimetri di pioggia. I detriti hanno colpito le macchine in transito. Le vetture sono ferme sulla carreggiata. Il traffico è stato bloccato. È la seconda emergenza maltempo in pochi giorni nel Catanese, duramente colpito dal nubifragio di venerdì scorso. Violento nubifragio nel Catanese, la furia dell'acqua e i danni. L'Anas fa sapere che è provvisoriamente bloccato il traffico, in provincia di Catania, lungo un tratto della strada statale 417 "di Caltagirone" - in entrambe le direzioni - in corrispondenza del km 36 a Mineo, "a causa della presenza di acqua e fango sulla sede stradale, dovuti all'intensa ondata di maltempo che sta nuovamente interessando la zona". L'Anas spiega che sul posto sono arrivati subito gli uomini dell'impresa di pronto intervento e delle forze dell'ordine. A causa del maltempo permane la chiusura al traffico di un tratto della strada statale 194 "Ragusana", nel territorio di Catania, tra il chilometro 0,300 e il chilometro 0,900. Anche in questo caso l'Anas comunica di essere al lavoro per il ripristino della transitabilità. Il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, in un tweet dice di seguire "con apprensione gli sviluppi dell'emergenza maltempo che ha colpito la Sicilia". Toninelli ringrazia la guardia costiera, "da subito all'opera per garantire i soccorsi". "Un abbraccio a tutta l'Isola", conclude il ministro.

Maltempo in Sicilia, situazione critica a Catania: voli dirottati

[Redazione]

21 ottobre 2018 21:12 Forte temporale a Catania, voli dirottati A causa di un forte temporale che ha colpito la città di Catania dal pomeriggio di oggi, dopo la disastrosa alluvione dei giorni scorsi, parecchi sono stati ritardati in arrivi e partenze e i voli dirottati dalla città etnea. Due, al momento, i voli dirottati: il Roma-Catania Alitalia Az 01751 delle 19:15 che è atterrato a Comiso, e il Ryanair da Bologna delle 19.40 che ha fatto rotta per Palermo. Nell'aerostazione si sono registrati dei distacchi di energia elettrica. Si sono attivati automaticamente i gruppi elettrogeni spiega la Sac mentre l'illuminazione minima ed i sistemi informatici non hanno subito stop in quanto alimentati dai gruppi di continuità. Il tempo tecnico di attivazione dei gruppi elettrogeni e di riavvio dell'illuminazione e la situazione è tornata alla normalità.

Reggio Calabria, Domenica molto movimentata in città: boom di interventi dei Vigili del Fuoco per persone e animali in difficoltà [DETTAGLI]

[Redazione]

21 ottobre 2018 21:56 Reggio Calabria: tanti gli interventi di soccorso dei Vigili del fuoco nell'agionata di oggi. I Vigili del Fuoco del Comando di Reggio Calabria sono stati impegnati in numerosi interventi tra i quali vi sono un incidente ferroviario che ha coinvolto una persona, una persona caduta e deceduta in un burrone e il recupero di un bovino. Alle ore 8,00 la squadra SAF della sede centrale è intervenuta per il recupero di un bovino caduto in un dirupo nella frazione Vinco di Reggio Calabria. Per il recupero dell'animale è stato necessario l'intervento di un elicottero inviato dal nucleo di Catania. Il personale SAF in collaborazione con un veterinario ha provveduto ad imbracare il bovino che successivamente è stato recuperato dall'elicottero che lo ha trasportato in un sito accessibile. L'animale, una volta liberato dall'imbraco, è stato consegnato ai legittimi proprietari. Alle ore 9,55 la squadra del distaccamento di Villa S.G. è stata allertata per un incidente ferroviario avvenuto a Catona, nei pressi di via Fiumarine, dove un treno ha investito una persona. I Vigili intervenuti hanno soccorso la persona, di nazionalità marocchina, che si trovava nei pressi della massicciata, ed hanno affidato al personale del 118 che ha provveduto a trasportarla, in gravi condizioni, all'ospedale Riuniti di Reggio Calabria. Alle ore 12,00 circa, è giunta alla sala operativa la richiesta di intervento per una persona caduta in un burrone in Contrada Lucia del comune di Laganadi. La sala operativa ha prontamente inviato sul posto la squadra del distaccamento di Villa San Giovanni e quella SAF. Giunto sul posto il personale non ha potuto fare altro che constatare la deceduto della persona nata nel 1961. Dalla sala operativa è stato coordinato l'intervento dell'elicottero dei Vigili del Fuoco che, finito l'intervento di recupero di cui sopra, era stato trattenuto all'aeroporto di Reggio Calabria in attesa di avere notizie in merito a questo nuovo tragico intervento. Il personale intervenuto a terra ha provveduto al recupero della salma che successivamente è stata prelevata dall'elicottero drago 68 e trasportata sempre all'aeroporto dove è stata messa nella disponibilità dell'autorità giudiziaria.

Maltempo in Sicilia, situazione critica a Piazza Armerina dopo un violento nubifragio: scuole chiuse Lunedì 22 Ottobre

[Redazione]

22 ottobre 2018 00:17 Maltempo in Sicilia, gravi danni per un nubifragio a Piazza Armerina: il Sindaco ha deciso di chiudere le scuole. Un violento nubifragio si è abbattuto a Piazza Armerina, nell'Ennese, con un fiume di acqua, fango, massi e detriti ha invaso diversi quartieri. Laviolenza della pioggia ha fatto crollare il muro di una casa con tre persone che erano rimaste isolate nell'abitazione e che sono state salvate dai pompieri. Cinque famiglie sono state fatte evacuare per precauzione. Diverse auto sono state travolte. Una vettura è rimasta bloccata in un sottopasso allagato: gli occupanti sono riusciti a mettersi al sicuro. Un fulmine è la causa di un violento incendio in un capannone di una ditta edile, con fiamme alte oltre 10 metri che hanno distrutto due mezzi. Sul posto 6 squadre vigili del fuoco per spegnere il rogo. Decine le frane e gli smottamenti che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Domani scuole chiuse, lo ha deciso il sindaco Nino Cammarata, che invita i cittadini, nonostante non piova, a non uscire di casa.

Messina, la Brigata Aosta soccorre la popolazione del catanese colpita dall'alluvione: militari a lavoro per il ripristino della viabilità [FOTO]

[Redazione]

21 ottobre 2018 13:04 Messina: la Brigata Aosta in soccorso alla popolazione del catanese colpita dall'alluvione. La brigata Aosta di Messina, grazie all'intervento di assetti specialistici del 4 reggimento genio e all'opera dei fanti del 62 reggimento, lavora incessantemente per consentire alla popolazione dei comuni di Scordia e Palagonia il ritorno alla normalità. Strade trasformate in fiumi di fango, torrenti diventati paludi e piazze trasformate in laghi, sono il triste scenario in cui opera l'Esercito che ha schierato sul campo 1 escavatore, 2terne ruotate, 2 miniescavatori per raggiungere i vicoli più impervi del paese in della piana di catania e 1 pala gommata. Le sinergie che l'Esercito è riuscito a mettere in campo hanno coinvolto le comunità locali. In queste ore, infatti, cittadini e soldati della brigata Aosta, stanno unendo le proprie forze per accelerare i tempi di ripristino di vie e strade. Le capacità tecniche del personale ed i mezzi in dotazione all'Esercito garantiscono il prezioso intervento in caso di pubblica utilità e per la tutela dell'ambiente. In particolare, i reparti genio, grazie alle esperienze maturate nelle missioni estere ed all'elevata connotazione dual-use (capacità di cooperare con le autorità civili a favore della cittadinanza e quella operativa espressa nei teatri operativi), operano a favore della comunità nazionale sia in caso di pubbliche calamità, sia per la bonifica dei residui bellici ancora ampiamente presenti sul territorio italiano. [L'Esercito ripristina][Il genio dell'Esercito][L'Esercito ripristina][Militari dell'Esercito]

Allerta Meteo in Sicilia: criticità "gialla" per temporali, vento forte e mareggiate fino alla mezzanotte

[Redazione]

22 ottobre 2018 07:43 Allerta Meteo Sicilia: previsti rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. La Protezione Civile Regionale siciliana ha diramato un allerta meteo codice giallo per rischio meteo-idrogeologico, valido fino alle ore 24 di oggi. In particolare, il bollettino segnala dalle prime ore del 22 ottobre precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie nei settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio del 22 ottobre si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali, specie nelle zone occidentali. Mareggiate lungo le coste esposte.

Allerta Meteo, inizia una nuova forte ondata di maltempo al Centro/Sud: colpite anche Calabria e Sicilia, la protezione civile lancia l'allarme [MAPPE e DETTAGLI]

[Redazione]

21 ottobre 2018 17:45 Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per le prossime ore: l'ondata di maltempo in arrivo al Centro/Sud ha fatto scattare all'arancione in Molise, Campania e zone di Puglia e Basilicata. Criticità gialla invece in Abruzzo, Calabria, Sicilia e basso Lazio. Allerta Meteo Il sistema depressionario in arrivo dal nord Europa, dopo aver superato le nostre regioni nord-orientali tenderà, nel corso della prossimanotte, a posizionarsi al centro-sud, determinando condizioni di spiccata instabilità con precipitazioni diffuse, specie sul medio Adriatico e sulle regioni meridionali, associate ad un generale rinforzo della ventilazione ed un sensibile calo delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 21 ottobre, venti forti o di burrasca nord-orientali con locali raffiche di burrasca forte su Emilia-Romagna orientale, Marche e Abruzzo in estensione, dalla tarda serata, a Toscana, Umbria, Lazio, specie sui settori settentrionali, Molise e Puglia settentrionale. Mareggiate lungo le coste esposte. Previste precipitazioni diffuse, dalla serata di oggi, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise, Campania e Puglia settentrionale in estensione, dalle prime ore di domani, lunedì 22 ottobre, a Basilicata, Puglia centro-meridionale, Calabria e Sicilia, specie sui settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede inoltre, dal pomeriggio di domani, lunedì 22 ottobre, venti forti o di burrasca dai quadranti orientali, con locali raffiche di burrasca forte sulla Puglia centro-meridionale e, dai quadranti settentrionali sulla Sicilia, specie zone occidentali. Mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per oggi e domani, allerta arancione sull'intero territorio della Campania. Domani, lunedì 22 ottobre, valutata allerta arancione su gran parte di Molise, Basilicata, sui bacini del Lato e del Lenne in Puglia. Allerta gialla sui bacini Alto Volturno e Medio Sangro in Molise, sui restanti settori di Basilicata e Puglia oltre che sull'intero territorio di Lazio, Abruzzo, Calabria e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Lunedì 22 Ottobre [22102018_domani_d0-256x300] Precipitazioni: diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo orientale e meridionale, Molise centro-orientale, Puglia settentrionale, meridionale e ionica, Basilicata ionica e tirrenica, e su Campania meridionale, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Campania, e su Calabria e Sicilia settentrionale ed occidentale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Romagna, Marche, Umbria sud-orientale, Lazio orientale e meridionale e restanti settori della Sicilia, con quantitativi cumulati deboli, fino a localmente moderati su Lazio meridionale. Nevicate: al di sopra dei 1500 metri sui settori appenninici abruzzesi, con apporti al suolo da deboli a moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale sensibile diminuzione, specie nei valori massimi al Centro-Sud peninsulare. Venti: forti nord-orientali con raffiche di burrasca su Golfo di Trieste, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio settentrionale, settori costieri

della Campania e sulla Sardegna; tendenti a forti o di burrasca sud-orientali, su Puglia, Molise ed Abruzzo meridionale; tendenti a forti settentrionali sulla Sicilia occidentale a fine giornata. Mari: moto ondoso in aumento su tutti i mari che diverranno molto mossi, fino ad agitati i settori Ovest del Tirreno; in serata da agitati a molto agitati il settore Ovest del Tirreno meridionale e lo Stretto di Sicilia. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Martedì 23 Ottobre [23102018_dopodomani_d0-251x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Basilicata, Puglia meridionale e ionica, Calabria centro-settentrionale, Sicilia settentrionale ed occidentale, con quantitativi cumulati moderati o localmente elevati, specie su settori ionici di Puglia, Basilicata e Calabria; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo, Molise, Campania centro-meridionale, restanti settori di Puglia, Calabria e Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile aumento su Nord-Ovest e Centro-peninsulare. Venti: inizialmente forti settentrionali sulla Sardegna tirrenica e sulle regioni centrali, in attenuazione; forti dai quadranti orientali sulle regioni meridionali, con raffiche di burrasca su settori appenninici e sulla Sicilia occidentale. Mari: da molto mossi ad agitati i mari meridionali; molto mossi i restanti mari con moto ondoso in attenuazione nella seconda parte del giorno sui settori settentrionali.

Maltempo, nuova bomba d`acqua in Provincia di Catania: fiume di fango travolge la statale 417, detriti sulle auto [LIVE]

[Redazione]

21 ottobre 2018 17:14 Forte maltempo in Sicilia, nuovi violenti temporali colpiscono le zone interne della Provincia di Catania. Forte maltempo in Sicilia, una nuova bomba d'acqua sta colpendo la Provincia di Catania, già flagellate da una pesantissima alluvione nei giorni scorsi. Il violento temporale di questo pomeriggio ha colpito la zona di Mineo, Palagonia e Scordia provocando un'ondata di acqua e fango sulla strada statale 417 di Caltagirone Catania-Gela, dove i detriti hanno colpito le macchine in transito. Le vetture sono ferme sulla carreggiata. Il traffico è bloccato in un tratto lungo oltre 3 chilometri. Sul posto stanno intervenendo vigili del fuoco, personale dell'Anas e della polizia stradale. Chiuso al traffico anche un tratto della strada statale 194 Ragusana, nel territorio comunale di Catania, tra il km 0,300 ed il km 0,900; anche in questo caso Anas è al lavoro per il ripristino della transitabilità. Seguo con apprensione gli sviluppi dell'emergenza Maltempo che ha colpito la Sicilia. Un ringraziamento alla @guardiacostiera, da subito al lavoro per garantire i soccorsi. Un abbraccio a tutta isola ha commentato su Twitter il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli. Per tutti gli aggiornamenti meteo www.meteoweb.eu

Nubifragi da Nord a Sud, allagata basilica storica di Roma

[Redazione]

L'Italia torna nella morsa del maltempo, con nubifragi da nord a sud e l'acquache ha invaso anche una basilica storica di Roma, quella di San Sebastiano fuori le Mura. Da domani, poi, il termometro dovrebbe scendere drasticamente, con un calo delle temperature che raggiungerà anche gli 8-10 gradi. Forti piogge, grandine e vento hanno colpito la Capitale, dove alcuni automobilisti sono rimasti bloccati nei loro mezzi a causa delle strade allagate. La grandine ha ricoperto l'asfalto in molte zone della città, compreso il centro storico. Chiuse tre stazioni della linea A della metropolitana e una della ferroviaria regionale Roma-Viterbo. [grandine_r] Allagata basilica storica di Roma [INS::INS] All'interno della basilica di San Sebastiano fuori le mura, sull'Appia, l'acqua ha raggiunto quasi il mezzo metro. L'allagamento sarebbe iniziato sul piazzale poi l'acqua è entrata dentro la chiesa. Sul posto diverse pattuglie della polizia locale. La basilica di San Sebastiano fuori le mura è una delle basiliche storiche della Capitale. Fino al Giubileo del 2000 ha fatto parte delle sette chiese visitate dai pellegrini. Una bomba d'acqua si è abbattuta nel pomeriggio nel Catanese [INS::INS] Nel Catanese una bomba d'acqua ha trasformato nuovamente le strade in fiumi, questa volta attraversate da detriti. La pioggia torrenziale ha causato anche ritardi negli arrivi e nelle partenze all'aeroporto del capoluogo siciliano, con due voli dirottati in altri scali. La bomba d'acqua, giunta improvvisa, ha fatto tornare la paura in una delle zone colpite due giorni fa da un altro violento nubifragio. Nei territori di Palagonia, Ramacca e Mineo il cielo è diventato nero e l'acqua è caduta con incredibile violenza. Una pioggia battente che ha reso impossibile agli autisti continuare a viaggiare. Il terrore si è subito diffuso tra gli automobilisti quando hanno visto dei detriti staccarsi dalle colline, già rese fragili dal nubifragio di giovedì. Sono stati gli stessi automobilisti a chiedere aiuto chiamando i soccorritori, che quando sono arrivati hanno trovato quasi 50 centimetri d'acqua sull'asfalto. Sull'emergenza pioggia in Sicilia il presidente della Regione, Nello Musumeci, che ha definito la situazione "drammatica", ha convocato d'urgenza una riunione con i dirigenti dei dipartimenti interessati. Una tromba d'aria si è invece abbattuta a Milano. Diversi alberi sono caduti nella periferia sud, ma disagi sono stati registrati anche nei pressi della Stazione Centrale. Sei milioni di euro sono stati destinati dalla Regione per le zone colpite. Danni anche a Bologna e in provincia. Ritardi negli arrivi all'aeroporto Marconi, dove comunque sono stati garantiti tutti i voli. Tempesta di vento e pioggia anche nel Riminese, con una tromba d'aria che si è abbattuta sul circuito di Misano, dove era in corso una gara motociclistica. In Campania, l'avviso di allerta meteo 'arancione' ha spinto molti sindaci a tenere le scuole chiuse per la giornata di domani. Anche a Napoli gli studenti resteranno a casa. 21 ottobre 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Allerta meteo sulla Sicilia per tutta la giornata di oggi lunedì 22 ottobre

[Redazione]

Sale di livello per tutta la Sicilia allerta meteo della Protezione civile che per oggi è giallo in tutta l'isola. Sono previste precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio, inoltre, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali, specie zone occidentali, con mareggiate lungo le coste esposte. Ribadito, dunque, allerta meteo lanciato nella serata di ieri e che vale dalle 16 della giornata di ieri fino a tutto oggi lunedì 22 ottobre. I primi effetti dello spostamento dell'ondata di maltempo alla Sicilia orientale verso quella occidentale si sono avuti nella notte con un forte acquazzone registrato intorno alle 4 del mattino in città e poi spostatosi in provincia. Le previsioni parlano, inoltre, di brusco abbassamento delle temperature. Torna la pioggia in Sicilia, da lunedì 22 ottobre brusco calo delle temperature. Nuova alluvione fra Palagonia e Scordia, La Catania-Gela invasa dai detriti. Emergenza maltempo, giunta regionale riunita urgenza: subito sei milioni per i primi interventi.

Nuova alluvione fra Palagonia e Scordia, La Catania-Gela invasa dai detriti

[Redazione]

Una bombaacqua si è abbattuta sulla Statale Catania-Gela, tra Palagonia e Scordia. Sono caduti oltre 50 cm di pioggia. I detriti hanno colpito le macchine in transito. Le vetture sono ferme sulla carreggiata. Il traffico è stato bloccato. È stata improvvisata e di grande violenza la bombaacqua caduta nel Catanese che ha interessato una zona estesa circa tre chilometri. Sulla statale 417 Catania Gela si è riversato fango e sono caduti detriti che hanno messo in difficoltà le vetture in transito. Sul posto stanno intervenendo vigili del fuoco, personale dell'Anas e della polizia stradale. Palagonia è uno dei territori colpiti dal violento nubifragio di due giorni fa nel Catanese. Interessati fondi agricoli della piana di Catania e strade di collegamento mano ai centri abitati. Sono state decine i mezzi di trasporto in panne e sul posto i vigili del fuoco hanno inviato squadre e sommozzatori per soccorrere gli automobilisti. acqua caduta continua a defluire in un canale e la polizia stradale ha aperto la statale 417 con una corsia alternata per permettere alle vetture di spostarsi. Non si registrano danni alle persone. Molta paura tra gli automobilisti. PER SAPERNE DI PIU' Il nuovo nubifragio che si è abbattuto nel pomeriggio sulla Sicilia orientale è il secondo nel giro di pochi giorni. Era ancora in corso la conta degli ingenti danni del nubifragio avvenuto in settimana e martedì prossimo è atteso il presidente della Regione per una visita ai comuni colpiti dalla pioggia intensa e la valutazione dei danni con la Protezione Civile. Questa nuovo evento rischia di mettere in ginocchio la viabilità in zona

Musumeci in visita nei territori colpiti dal nubifragio, entro mercoledì relazione danni in giunta

[Redazione]

Martedì prossimo 23 ottobre il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci si recherà in alcune delle zone alluvionate nel Siracusano e nel Ragusano. Prosegue, nel frattempo da parte dei tecnici della Protezione civile regionale e dei Comuni il censimento dei danni nei territori colpiti dal maltempo. Le ultime operazioni di soccorso hanno visto coinvolti elicotteri della Capitaneria di porto di Catania e dei Vigili del fuoco, per il recupero di alcune persone rimaste isolate nelle proprie abitazioni. Man mano che passano le ore evidenzia il governatore si fa sempre più ampia l'area coinvolta nelle Province di Enna, Catania, Ragusa e Siracusa. Hoggià sentito telefonicamente i sindaci e sono in continuo contatto con il capo della Protezione civile regionale. Conto, entro mercoledì, di potere avere una relazione, quanto più completa possibile, per potere deliberare in Giunta la richiesta dello stato di emergenza da trasmettere al governo centrale. I danni per le piogge di questi giorni nella Sicilia orientale sono consistenti e riguardano tanto l'agricoltura quanto le infrastrutture viarie. Per Coldiretti si tratta di intere aziende cancellate e tutto per effetto di assenza di manutenzioni e anni di incuria mentre per quanto riguarda le infrastrutture stradali Musumeci ha appena tirato le orecchie all'Anas sulla situazione di ponti e viadotti in un confronto che presto riguarderà anche i dissesti e le frane su strada e delle stesse sedi stradali.

Allerta meteo della protezione civile, la pioggia intensa si sposta verso il Palermitano

[Redazione]

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per rischiometeo-idrogeologico, valido fino alle ore 24.00 di domani, 22 ottobre 2018. In particolare, il bollettino emesso segnala dalle prime ore del 22 ottobre precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie nei settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio del 22 ottobre si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali, specie nelle zone occidentali. Mareggiate lungo le coste esposte. Nel pomeriggio di domenica quella che viene gergalmente definita una bomba d'acqua si è abbattuta sul Catanese ma adesso il maltempo si sta spostando verso il palermitano. La pioggia intensa ha causato un nubifragio bloccando la strada Catania Gelainvasa dai detriti.

Emergenza maltempo, giunta regionale riunita d'urgenza: subito sei milioni per i primi interventi

[Redazione]

Sei milioni di euro destinati dalla Regione a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocato d'urgenza questo pomeriggio a Palazzo Orleans dal presidente Nello Musumeci, allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione sottolinea il governatore è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione, attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile. Alle Province e ai Comuni alluvionati assegneremo sessanta giorni di tempo per presentare i progetti esecutivi, altrimenti perdono il finanziamento avverte il presidente Musumeci. Le esperienze passate ci dicono che i tempi di certa burocrazia spesso non sono compatibili con le urgenze dettate dalle necessità della gente e del territorio. Un muro crollato, una strada dissestata non debbono rimanere per anni in quelle condizioni. Servono tempi certi. Peraltro, se gli enti locali non dovessero avere sufficiente personale tecnico in organico, potranno benissimo procedere con affidamento di incarichi esterni. Nelle scorse ore ho parlato con i sindaci dei Comuni colpiti ed ho assicurato la vicinanza della Regione. Ma dobbiamo pensare anche alle aziende danneggiate. E qui serve intervento urgente del governo di Roma. Per questo, abbiamo proclamato oggi stesso lo stato di calamità e chiesto al governo centrale di dichiarare emergenza. Se ai nostri provvedimenti aggiungiamo quelli che dovrebbero arrivare dalla Capitale, credo che avremo la possibilità di ridare un minimo di serenità ai territori devastati. Certo, quanto accaduto deve farci riflettere sulla attenzione che nel passato hanno avuto le istituzioni per la tutela del territorio. Una condotta irresponsabile! Per questo tre mesi fa abbiamo istituito l'Autorità di bacino, attesa da tanti anni: servirà a programmare e gestire gli interventi nel complesso sistema fluviale dell'Isola, del quale nessuno sembra essersi mai occupato. Nel frattempo - conclude il governatore - ho disposto delle indagini per possibili recenti omissioni da parte di alcuni funzionari e dirigenti dell'amministrazione regionale. Ma di questo non mi sento di parlare. Almeno per ora. **LEGGI ANCHE ALLERTA METEO DIRAMATA DALLA PROTEZIONE CIVILE FINO A DOMANI SERA**

Maltempo, dalla Regione i primi 6 milioni ai comuni alluvionati

[Redazione]

Approfondimenti Anche la guardia costiera salva 5 persone bloccate dal maltempo 19 ottobre 2018 Maltempo, chiusa al transito veicolare via Carmelo Rosano 19 ottobre 2018 Maltempo, altri due giorni di allerta sulla provincia etnea 21 ottobre 2018 Maltempo nella provincia etnea, Fontanarossa: 2 voli dirottati 22 ottobre 2018 Sei milioni di euro destinati dalla Regione a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocati in un'urgenza di pomeriggio a Palazzo Orleans dal presidente Nello Musumeci, allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione - sottolinea il governatore - è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non sentano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione, attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile. "Alle Province e ai Comuni alluvionati assegneremo sessanta giorni di tempo per presentare i progetti esecutivi, altrimenti perdono il finanziamento", avverte il presidente Musumeci. "Le esperienze passate ci dicono che i tempi di certa burocrazia spesso non sono compatibili con le urgenze dettate dalle necessità della gente e del territorio. Un muro crollato, una strada dissestata non debbono rimanere per anni in quelle condizioni. Servono tempi certi. Peraltro, se gli enti locali non dovessero avere sufficiente personale tecnico inorganico, potranno benissimo procedere con affidamento di incarichi esterni. Nelle scorse ore ho parlato con i sindaci dei Comuni colpiti ed ho assicurato la vicinanza della Regione. Ma dobbiamo pensare anche alle aziende danneggiate. E qui serve l'intervento urgente del governo di Roma. Per questo, abbiamo proclamato oggi stesso lo stato di calamità e chiesto al governo centrale di dichiarare emergenza. Se ai nostri provvedimenti aggiungiamo quelli che dovrebbero arrivare dalla Capitale, credo che avremo la possibilità di ridare un minimo di serenità ai territori devastati. Certo, quanto accaduto deve far riflettere sulla attenzione che nel passato hanno avuto le istituzioni per la tutela del territorio. Una condotta irresponsabile! Per questo tre mesi fa abbiamo istituito l'Autorità di bacino, attesa da tanti anni: servirà a programmare e gestire gli interventi nel complesso sistema fluviale dell'Isola, del quale nessuno sembra essersi mai occupato. Nel frattempo - conclude il governatore - ho disposto delle indagini per possibili recenti omissioni da parte di alcuni funzionari e dirigenti dell'amministrazione regionale. Ma di questo non mi sento di parlare. Almeno per ora".

Alluvione, Musumeci riunisce il governo regionale per l'emergenza

[Redazione]

E' in corso a Palazzo d'Orleans una riunione convocata d'urgenza dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, per monitorare gli interventi che il governo intende adottare in relazione all'alluvione che da alcuni giorni interessa più Province dell'Isola. Il governatore segue l'emergenza in corso attraverso la Protezione civile regionale. Partecipano, assieme agli assessori, i dirigenti generali dei dipartimenti interessati dalle azioni che l'esecutivo sta programmand

Maltempo, altri due giorni di allerta sulla provincia etnea

[Redazione]

Ancora allerta meteo per oggi pomeriggio, 21 ottobre, e per tutta la giornata di domani 22 ottobre. Secondo la Protezione Civile regionale il livello per queste due giornate sarà di colore "giallo", ovvero medio. A preoccupare, in particolar modo, le forti raffiche di vento e le precipitazioni temporalesche. "Dalle prime ore del 22 ottobre si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie settori settentrionali - scrive la Protezione Civile - I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento; dal pomeriggio del 22 ottobre si prevedono forti venti di burrasca dai quadranti settentrionali, specie zone occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. I responsabili locali di protezione civile sono invitati a prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, non prevedibili e talora repentine - continua l'avviso - nonché agli effetti al suolo derivanti, ancorché potenziali, temuti o presumibili, adeguando all'occorrenza e opportunamente le Fasi operative e i propri modelli di intervento. In particolare, se sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, la Autorità locali di protezione civile possono, all'occorrenza, adottare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso. Si raccomanda di dare la massima e tempestiva diffusione del presente Avviso ed informare la SORIS e i Servizi del DRPC-Sicilia competenti per territorio circa l'evoluzione della situazione, si legge in conclusione.

Piove sul bagnato, altra bomba d'acqua a Palagonia che stava per riprendersi

[Redazione]

Palagonia (Catania) - Non ha fatto in tempo Palagonia a riprendersi dal violento nubifragio che l'ha investita tra venerdì e sabato scorsi, che nel pomeriggio di questa domenica 21 ottobre, si è ritrovata a dover fronteggiare un'altra bomba d'acqua. Per domani il sindaco ha già decretato la chiusura delle scuole, sia perché è previsto ancora maltempo, sia perché sarà necessario effettuare una serie di sopralluoghi per verificare le condizioni dei plessi scolastici. Non è memoria di un evento analogo nei centri del Sud Simeto, il comprensorio che, da Palagonia a Militello, da Ramacca a Scordia, apre una storica finestra sulla Piana di Catania. Nessuno ricorda, da almeno 50 anni, lo stesso inferno di acqua e fango che ha sommerso centri abitati e aree produttive. Tra i soccorritori e nelle comunità è solo una consolazione: non ci sono state perdite di vite umane. Salvo Astuti, sindaco di Palagonia, non nasconde scetticismo e perplessità: I danni, in questa fase, non sono calcolabili: eccezionale ondata di maltempo ha allagato ettari di campagne, danneggiando o distruggendo le coltivazioni agrumicole. La rete viaria e il tessuto urbano non potranno essere ripristinati in tempi brevi: alcuni segni dell'alluvione, dopo gli interventi di rimozione di detriti e pietre, nonostante la dichiarazione di calamità naturale, resteranno come cicatrici profonde. L'attività di mezzi e ruspe in centro è incessante, ma le richieste di aiuto sono molteplici. La Regione ha promesso, al Comune, la consegna di nuove pale meccaniche, mentre aumenta il fai-da-te di volontari e privati per ripristinare le condizioni di locali e strade, restituendo una graduale normalità a tutti. Nelle scorse ore sono arrivate tante attestazioni di solidarietà, ma le prove più esemplari ha aggiunto il primo cittadino sono state offerte da tanti palagonesi, che hanno lavorato per liberare, nel silenzio del dramma, le abitazioni dei più sfortunati. Amministrazione comunale ha dato ospitalità e sostegno a una decina di sfollati, le cui dimore sono tuttora parzialmente inidonee o non abitabili. Ieri mattina, intanto, gli esiti delle prime ricognizioni sono stati illustrati al Municipio, con apertura di un tavolo di lavoro che coinvolgerà le migliori risorse professionali e tecniche della città. Ingegneri, architetti, geometri e geologi concorreranno a valutare, con accertamenti e perizie, lo stato di edifici pubblici, impianti sportivi e plessi scolastici, indicando la natura delle misure più indifferibili. Venerdì scorso è arrivata in paese ha detto Astuti una squadra di militari dell'Esercito, che hanno dato, in alcune operazioni di recupero, supporto materiali e psicologici a diversi nuclei familiari. Non potrà essere proficuamente recuperato, invece, il vecchio assetto idrogeologico del territorio, che la mano dell'uomo ha trasformato negli scorsi decenni. La natura ha solo deciso di riprendersi, in qualche area, il malto. Il Comune di Palagonia ha precisato che sul territorio sono stati rilevati circa 250 mm di pioggia, quasi la metà delle precipitazioni di un'annata. Eventuali segnalazioni potranno essere avanzate al Coc (Centro operativo comunale), telefonando allo 095-7951780. La struttura operativa è preposta al coordinamento e alla gestione degli interventi presso il comando di Polizia municipale. A Militello, il centro che ha subito i danni minori, le squadre di pronto intervento hanno integralmente ripristinato le condizioni viarie delle strade urbane ed extraurbane. Sulla città dell'Unesco sono caduti 185 mm di acqua, che hanno eccezionalmente ingrossato i principali corsi torrentizi (il Lembasi-Loddiero, lo Iatrini e Oxena, affluenti del Trigona). Danni ingenti sono stati accertati al Centro operativo comunale e all'auto-parco di contrada Rena Rosa, che ospita gli auto-compattatori e i mezzi per la raccolta dei rifiuti urbani. Allagamento interno ne ha quasi integralmente compromesso la funzionalità, danneggiando gravemente pure il pick-up antincendio fornito dal dipartimento regionale di Protezione civile. Oltre al mezzo di servizio, associazione Baschi verdi di Militello ha permesso al volontario Pietro Paolo Messina quasi tutte le attrezzature e l'abbigliamento, nonché i dispositivi di pronto intervento custoditi nella struttura. La rabbia? Siamo stati svuotati delle nostre funzioni nel momento di maggior bisogno della popolazione militellese. Un appello è stato lanciato, infine, dal sindaco Giovanni Burtone, che ha invitato le comunità del circondario a rialzarsi al più presto: I nostri territori sono provati. Condivideremo ogni atto di solidarietà e i percorsi di ripresa. La violenza della perturbazione è stata assolutamente eccezionale, ma non chiederò

soltantointervento della Regione siciliana. Anche lo Stato - ha concluso - dovrà fare la sua parte.

Sisma, ct Cassani a pedalata solidariet?

[Redazione]

ASCOLI PICENO, 21 OTT - Anche il Ct della nazionale ciclisti Davide Cassani e l'ex ginnasta Yuri Chechi hanno preso parte alla terza edizione della pedalata di solidarietà "#Noiconvoi" che ha attraversato i territori della provincia di Ascoli Piceno colpiti dal terremoto del 2016. In ogni edizione i fondi raccolti sono stati destinati a particolari obiettivi. Stavolta la somma complessivamente raccolta tramite le donazioni di tutti i partecipanti è stata devoluta al centro commerciale di Balzo di Montegallo, all'associazione "Io non crollo" di Camerino e alla fondazione Michele Scarponi. La pedalata è partita dal centro storico di Ascoli Piceno dove le centinaia di ciclisti sono orientati dopo aver attraversato le zone terremotate di Uscerno, Montegallo e Roccafluvione.

Maltempo, scuole chiusi in alcuni Comuni

[Redazione]

NAPOLI, 21 OTT - L'avviso di Allerta Meteo di colore arancione diramato dalla Protezione Civile della Regione Campania - dalle 22 di oggi fino alla stessa ora di domani - ha spinto molti sindaci a tenere le scuole chiuse lunedì 22 ottobre. Al momento è stata disposta la chiusura degli istituti scolastici di alcuni comuni del Napoletano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Comiziano, Torredel Greco, e del Salernitano, come ad Angri, Cava de' Tirreni, Sarno, Roccapiemonte, Nocera Superiore. Il sindaco di Angri Cosimo Ferraioli ha anche disposto l'attivazione del Centro Operativo Comunale per monitorare il territorio e verificare le azioni e le misure da predisporre in presenza di una allerta "arancione" della Protezione Civile. (ANSA).

Nel Catanese piove sul bagnato Dalla Regione 6 mln per le zone alluvionate

[Redazione]

Catania - Nel Catanese si torna a fare i conti con i danni del maltempo. Nelpomeriggio un violento temporale si è abbattuto su Catania e ancora prima unavera e propria bomba d'acqua aveva creato il panico tra gli automobilisti chestavano percorrendo la statale 417 Catania-Gela: si sono dovuti fermare ancheperchè molte auto si sono ritrovate bloccate e colpite dai detriti ed è statonecessario l'intervento dei vigili del fuoco. La strada è rimasta apertasoltanto con una corsia con traffico a senso alternato.La pioggia anche questa volta, era già successo due giorni fa, non harisparmiato i territori di Palagonia, Ramacca e Mineo. A Catania inoltre sisono verificati disagi anche all'interno dell'Aeroporto di Catania dove èsaltata l'energia elettrica, mentre per l'intensità della pioggia sono statidirottati due voli: il Roma-Catania Alitalia Az 01751 delle 19:15 che èatterrato a Comiso, e il Ryanair da Bologna delle 19.40 che ha fatto rotta perPalermo.In questo frangente a Palazzo d'Orleans il presidente della Regione NelloMusumeci ha convocato d'urgenza un vertice che si è concluso in serata con ladecisione di stanziare sei milioni di euro a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Lasituazione - sottolinea il governatore - è davvero difficile e drammatica,migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non sientano soli.In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi dibilancio, sia destinato agli Enti locali colpiti dalla calamità da utilizzarein lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilitànelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinquemilioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate.Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione,attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stessopresidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimentoregionale della Protezione civile. Alle Province e ai Comuni alluvionati saranno assegnati sessanta giorni ditempo per presentare i progetti esecutivi, altrimenti perdono il finanziamento- sottolinea il presidente Musumeci - le esperienze passate ci dicono che itempi di certa burocrazia spesso non sono compatibili con le urgenze dettatedalle necessità della gente e del territorio. Un muro crollato, una stradadissestata non debbono rimanere per anni in quelle condizioni. Servono tempicerti. Peraltro, se gli enti locali non dovessero avere sufficiente personaletecnico in organico, potranno benissimo procedere conaffidamento diincarichi esterni. Nelle scorse ore - aggiunge il governatore - ho parlato con i sindaci deiComuni colpiti ed ho assicurato la vicinanza della Regione. Ma dobbiamo pensareanche alle aziende danneggiate. E qui serveintervento urgente del governo diRoma. Per questo, abbiamo proclamato oggi stesso lo stato di calamità e chiestoal governo centrale di dichiarare l'emergenza. Se ai nostri provvedimentiaggiungiamo quelli che dovrebbero arrivare dalla Capitale, credo che avremo lapossibilità di ridare un minino di serenità ai territori devastati. Certo -sottolinea Musumeci - quanto accaduto deve farci riflettere sulla attenzioneche nel passato hanno avuto le istituzioni per la tutela del territorio. Unacondotta irresponsabile! Per questo tre mesi fa abbiamo istituito l'Autorità dibacino, attesa da tanti anni: servirà a programmare e gestire gli interventinel complesso sistema fluviale dell'Isola, del quale nessuno sembra essersi maioccupato. Nel frattempo - conclude il governatore - ho disposto delle indaginiper possibili recenti omissioni da parte di alcuni funzionari e dirigenti dell'amministrazione regionale. Ma di questo non mi sento di parlare. Almeno per ora.

Nubifragio a Piazza Armerina, una famiglia salvata da vigili del fuoco

[Redazione]

PIAZZA ARMERINA - Un violento nubifragio si è abbattuto a Piazza Armerina, nell'Ennese, con un "fiume" di acqua, fango, massi e detriti ha invaso diversi quartieri. La violenza della pioggia ha fatto crollare il muro di una casa contro persone che erano rimaste isolate nell'abitazione e che sono state salvate dai pompieri. Cinque famiglie sono state fatte evacuare per precauzione. Diverse auto sono state travolte. Una vettura è rimasta bloccata in un sottopasso allagato: gli occupanti sono riusciti a mettersi al sicuro. Un fulmine è la causa di un violento incendio in un capannone di una ditta edile, con fiamme alte oltre 10 metri che hanno distrutto due mezzi. Sul posto 6 squadre vigili del fuoco per spegnere il rogo. Decine le frane e gli smottamenti che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Domani scuole chiuse, lo ha deciso il sindaco Nino Cammarata, che invita i cittadini, nonostante non piova, a non uscire di casa.

Allerta per la Sicilia occidentale Arrivano pioggia e vento

[Redazione]

PALERMO - La protezione civile regionale ha diffuso un avviso per rischiometeo-idrogeologico, valido dalle 16 di domenica fino alle 24 di lunedì. Lorende noto il Comune di Palermo. In particolare, il bollettino emesso segnala" dalle prime ore del 22 ottobre precipitazioni diffuse, anche a carattere dirovescio o temporale, specie nei settori settentrionali. I fenomeni sarannoaccompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica eforti raffiche di vento. Dal pomeriggio del 22 ottobre si prevedono venti fortio di burrasca dai quadranti settentrionali, specie nelle zone occidentali.Mareggiate lungo le coste esposte".

Allerta, continua il maltempo Bollettino di Protezione civile

[Redazione]

CATANIA L'allerta è gialla, soglia di attenzione. Sono previsti per oggi edomani temporali nella Sicilia orientale. La Protezione civile annuncia condizioni meteo avverse a pochi giorni dall'alluvione che ha colpito Palagonia, Scordia e Ramacca e visto impegnati vigili del fuoco, uomini della Forestale ed Esercito. OGGI Pomeriggio sera di oggi 21 e successive 6/9 ore, piogge temporalesche su Sicilia centro-orientale, ove saranno più intense nei territori dell'Ibleo, Piana di Catania, etneo e le città di Catania e Siracusa. Le piogge temporalesche potranno anche interessare le province occidentali. TENDENZA: domani lunedì 22, nel corso della giornata maltempo a carattere temporalesco su tutta la Sicilia tirrenica, e con particolare riferimento nei territori dello Stretto di Messina, Peloritani, versante nord etneo e Moio Alcantara. Durante le ore pomeridiane "ulteriore peggioramento" nei territori citati. IL BOLLETTINO - Dalle prime ore del 22 ottobre si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie settentrionali. I fenomeni aggiunge la Protezione Civile saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento; dal pomeriggio del 22 ottobre si prevedono forti venti di burrasca dai quadranti settentrionali, specie zone occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. I responsabili locali di protezione civile si legge nel bollettino - sono invitati a prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, non prevedibili e talora repentine, nonché agli effetti sul suolo derivanti, ancorché potenziali, temuti o presumibili, adeguando all'occorrenza e opportunamente le Fasi operative e i propri modelli di intervento. In particolare, se sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, la Autorità locali di protezione civile possono, all'occorrenza, adottare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso. Si raccomanda di dare la massima e tempestiva diffusione del presente Avviso e di informare la SORIS e i Servizi del DRPC-Sicilia competenti per territorio circa l'evoluzione della situazione.

Maltempo: Musumeci, sei milioni euro per i comuni che hanno subito danni

[Redazione]

22/10/2018 07:05AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 22 ott. (AdnKronos) - Sei milioni di euro destinati dalla Regione siciliana a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocato in urgenza ieri sera al Palazzo Orleans dal presidente Nello Musumeci, allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione - sottolinea il governatore - è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione, attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile.

Il maltempo sferza la Sicilia: strade bloccate dagli alberi a Palermo, alluvioni nell'Ennese

[Redazione]

In via dell'Olimpo vigili del fuoco in azione per rimuovere tre grossi tronchi. A Piazza Armerina famiglie evacuate. Allerta gialla della protezione civile. Dalla Regione 6 milioni

22 ottobre 2018 Il maltempo sferza ancora la Sicilia. Un violento temporale si è abbattuto nella notte su Palermo, dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire in venti casi durante la notte. La situazione più critica in via dell'Olimpo, dove tre grossi alberi sono caduti sulla strada, bloccandola. I vigili del fuoco - che nella notte sono dovuti intervenire anche alla Favorita, in via Imera e a Pallavicino, dove sono caduti altri alberi - stanno ancora lavorando per ripristinare la viabilità. La situazione più critica, in una giornata per la quale la protezione civile è in stato di allerta gialla su tutta la regione, si verifica però nella Sicilia centro-orientale: nella notte la più colpita è stata Piazza Armerina, in provincia di Enna. L'acqua ha fatto franare il muro di una casa e la famiglia che vi abitava è stata salvata dai vigili del fuoco. Altre cinque famiglie sono state costrette a lasciare le proprie case e diverse auto sono state travolte dalla violenza dell'acqua. Una vettura è rimasta bloccata in un sottopassaggio allagato: gli occupanti sono riusciti a mettersi al sicuro. Un violento incendio è inoltre scoppiato a causa di un fulmine in un capannone di una ditta edile, con fiamme alte oltre 10 metri che hanno distrutto due mezzi. Nella serata di ieri, infine, le piogge hanno bloccato l'attività dell'aeroporto di Fontanarossa, con il dirtoamento dei voli Roma Catania dell'Alitalia (arrivato a Comiso) e Bologna-Catania di Ryanair (arrivato invece a Palermo). Intanto, ieri la giunta regionale ha stanziato sei milioni a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Ieri sera il governo regionale è stato convocato d'urgenza a Palazzo d'Orleans dal presidente Nello Musumeci, in una riunione allargata ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. "La situazione - sottolinea il governatore - è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli".

Tags Argomenti: provincia Agrigento provincia Caltanissetta provincia Catania provincia Enna provincia messina Provincia Palermo provincia ragusa provincia Siracusa provincia trapani Protagonisti:

Maltempo: Musumeci, sei milioni euro per i comuni che hanno subito danni

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 22 ott. (AdnKronos) - Sei milioni di euro destinati dalla Regione siciliana a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocato d'urgenza ieri sera Palazzo d'Orleans dal presidente Nello Musumeci, allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione - sottolinea il governatore - davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono inginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione, attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile. Ultimo aggiornamento: 22-10-2018 07:05

Pioggia e forte vento, scatta l'allerta meteo gialla per il 20-21 ottobre 2018

[Redazione]

data-amp="amp-text">La Protezione civile regionale ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico, valido dalle 16 di oggi pomeriggio fino alle ore 24 di domani, 22 ottobre 2018. In particolare il bollettino emesso segnala "dalle prime ore del 22 ottobre precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie nei settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio del 22 ottobre si prevedono venti forti di burrasca dai quadranti settentrionali, specie nelle zone occidentali. Mareggiate lungo le coste esposte". Il bollettino completo diffuso dalla Protezione civile regionale